

Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“GIOVANNI VERGA” – COMISO (RG)



Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

97013 - COMISO(RG) - VIA ROMA - C.F. 82001520889 - C.M. RGIC816006

Tel.0932/961233 – PEO: rgic816006@istruzione.it PEC: rgic816006@pec.istruzione.it – Sito: icvergacomiso.edu.it

Comiso, 4 maggio 2021

Circolare n. 146

Ai Docenti scuola secondaria di I grado

Ai Genitori scuola secondaria di I grado

Agli Alunni

Al DSGA

Al Personale ATA

Al sito web

All'Albo online

Agli atti della Scuola

OGGETTO: ESAMI DI STATO I CICLO – Ordinanza Ministeriale n. 52 del 3 marzo 2021 recante “Esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l’anno scolastico 2020/2021”

Si comunica che il Ministero dell'Istruzione con l'O.M. 52/2021 ha reso note le modalità operative per l'espletamento degli esami di Stato conclusivi del I ciclo di istruzione (terza media). Si riportano di seguito le principali novità connesse all'emergenza epidemiologica in atto.

AMMISSIONE

Sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del I ciclo gli alunni in possesso dei seguenti requisiti:

- Aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, fatte salve le deroghe sotto citate;
- Non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, comma 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249.

La Scuola ha stabilito, con delibera del Collegio dei docenti, le seguenti motivate deroghe al suddetto limite per i casi eccezionali, congruamente documentati, **purché la frequenza effettuata fornisca al Consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione:**

- alunni con disabilità certificata;
- gravi motivi di salute, adeguatamente documentati;
- terapie e/o cure programmate, adeguatamente documentate;
- gravi motivi di famiglia, di cui è stata informata la Dirigenza;
- motivi sportivi, artistici, musicali, coreutici o di studio debitamente richiesti e certificati dall'ente di appartenenza o organizzatore;
- rientro nel paese d'origine per motivi legali e/o familiari;
- raggiunti limiti di età: se l'alunno ha compiuto i 13 anni e frequenta la prima, 14 anni e frequenta la seconda, 15 anni e frequenta la terza (considerando come data il 30 aprile dell'anno scolastico in corso.)
- assenze per sospetto o accertato caso di SARS-CoV-2: quarantena obbligatoria, isolamento volontario, sorveglianza attiva;
- assenze connesse alla condizione di “fragilità” dell'alunno e/o del convivente e altre situazioni particolari che potrebbero verificarsi connesse al rischio di contagio da SARS-CoV-2.

Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di classe accerta la non validità dell'anno scolastico e delibera conseguentemente la non ammissione all'esame finale del I ciclo di istruzione.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione all'esame.

Il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal Dirigente scolastico o suo delegato, esprime il voto in decimi di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

QUANDO E COME SI SVOLGE L'ESAME

L'esame di Stato del I ciclo si svolge nel periodo compreso tra il termine delle lezioni e il 30 giugno 2021.

L'Ordinanza prevede un'unica prova orale da svolgersi in presenza (non sono previsti esami scritti) basata sulla realizzazione e presentazione di un elaborato da parte delle studentesse e degli studenti il cui argomento sarà assegnato dal Consiglio di classe nei mesi che precedono l'Esame stesso, affinché possano curarne attentamente gli sviluppi, affiancati da un loro insegnante.

Nel corso della prova orale, condotta a partire dalla presentazione dell'elaborato, è accertato il livello di padronanza degli obiettivi e dei traguardi di competenza previsti dalle Indicazioni nazionali come declinati nel curriculum di Istituto e dalla programmazione specifica dei consigli di classe. L'esame tiene a riferimento il profilo finale dello studente con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione dei problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché sul livello di padronanza delle competenze di educazione civica.

CHE COS'È L'ELABORATO

È un prodotto originale, coerente con la tematica assegnata, e trasmesso dagli alunni al consiglio di classe **entro il 7 giugno 2021 in modalità telematica (Classroom)** o in altra idonea modalità concordata. I docenti avranno cura di seguire gli alunni suggerendo loro anche la forma dell'elaborato ritenuta più idonea. Esso può essere realizzato sotto forma di testo scritto, presentazione anche multimediale, mappa o insieme di mappe, filmato, produzione artistica o tecnico- pratica o strumentale per gli alunni frequentanti i percorsi ad indirizzo musicale, e coinvolgere una o più discipline tra quelle previste dal piano di studi.

La tematica:

- È condivisa con l'alunno ed è assegnata dal consiglio di classe entro il 7 maggio 2021.
- È individuata per ciascun alunno tenendo conto delle caratteristiche personali e dei livelli di competenza.
- Consente l'impiego di conoscenze, abilità e competenze acquisite sia nell'ambito del percorso di scuola, sia in contesti di vita personale, in una logica di integrazione degli apprendimenti.

I docenti della classe, alla data di assegnazione della tematica (entro e non oltre i consigli di maggio 2021) e fino alla consegna dell'elaborato (entro il 7 giugno 2021), saranno a disposizione per il supporto e per la realizzazione degli elaborati stessi, guidando e consigliando gli studenti.

ATTRIBUZIONE VOTO FINALE

La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni o pari a 0,5, tra il voto di ammissione e la valutazione dell'esame. L'alunno consegue il diploma conseguendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della Commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame.

INVALSI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Gli alunni partecipano alle prove standardizzate nazionali (INVALSI) nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le determinazioni delle autorità competenti lo consentano. La mancata partecipazione non esclude in ogni caso l'ammissione all'esame di Stato.

La certificazione delle competenze è redatta durante lo scrutinio finale dal consiglio di classe ed è rilasciata agli alunni che superano l'esame.

EFFETTUAZIONE DELL'ESAME IN VIDEOCONFERENZA

La modalità in videoconferenza o altra modalità sincrona è prevista:

- Per i candidati degenti in luoghi di cura od ospedali, o impossibilitati a lasciare il proprio domicilio nel periodo dell'esame, inoltrando al Dirigente scolastico (rgic816006@istruzione.it) motivata richiesta corredata di idonea documentazione.
- Nel caso in cui le condizioni epidemiologiche e le disposizioni delle autorità competenti lo richiedano.
- Qualora il dirigente scolastico prima dell'inizio della sessione d'esame ravvisi l'impossibilità di applicare le eventuali misure di sicurezza stabilite.

Nel caso in cui uno o più commissari o candidati siano impossibilitati a seguire i lavori in presenza, inclusa la prova d'esame, in conseguenza di specifiche disposizioni sanitarie connesse all'emergenza epidemiologica, il presidente della commissione dispone la partecipazione degli interessati in videoconferenza o altra modalità telematica sincrona.

ALUNNI BES

Per gli alunni con disabilità, l'assegnazione dell'elaborato, la prova orale e la valutazione finale sono definite sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), l'assegnazione dell'elaborato e la prova orale sono definite sulla base di quanto previsto dal piano didattico personalizzato.

Per le situazioni di alunni con altri bisogni educativi speciali, non ricompresi nelle categorie di cui alla legge 8 ottobre 2010, n. 170 e alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, formalmente individuate dal consiglio di classe, non è prevista alcuna misura dispensativa in sede di esame, mentre è assicurato l'utilizzo degli strumenti compensativi già previste per le prove di valutazione orali in corso d'anno.

Si ringrazia per la fattiva collaborazione.

La Dirigente Scolastica

Prof.ssa Maria Cafiso

Documento firmato digitalmente ai sensi del CAD e norme ad esso connesse